CITTA' DI TORINO

PROP 32602 / 2026

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: SOSTEGNO ALLA CONSULTA FEMMINILE DEL COMUNE DI TORINO PER LA TUTELA DELLE DONNE DETENUTE.

PREMESSO CHE

• La Consulta Femminile Comunale, istituita dal Comune di Torino nel 1978 e ivi operante, si è attivata con un Gruppo di Lavoro denominato "Salute Femminile in Carcere" per dare rilievo al tema della salute e della prevenzione femminile per le donne private della libertà personale, ristrette all'interno della Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino;

• all'interno del gruppo di lavoro sono state udite personalità che a vario titolo collaborano con il Comune di Torino e con l'Amministrazione Penitenziaria e trattano il tema della salute femminile in carcere: in particolare sono intervenute le Garanti delle persone private della libertà personale Dottoresse Monica Cristina Gallo e Diletta Berardinelli, l'Assessore alle politiche sociali Jacopo Rosatelli, Maria Teresa Ninni e Susanna Ronconi per l'Osservatorio sulla Salute Femminile, la Governatrice Lions Giovanna Sereni, il Dott. Luca Giovanni Faccenda, dirigente alle politiche carcerarie;

• l'articolo 32 della Costituzione tutela la salute come un diritto fondamentale, che deve essere garantito indipendentemente dalla situazione in cui si trovi una persona, quindi anche per chi si trovi ristretto in una struttura carceraria;

• la detenzione molto spesso si accompagna a situazioni di precarietà nella salute, sia per quelle che sono le condizioni generali, legate alla sedentarietà e altri fattori di rischio aumentate dalla condizione dei detenuti, sia per quanto riguarda gli aspetti psicologici e psichiatrici;

• I protocolli di sicurezza, le condizioni di sovraffollamento, la carenza di personale comportano spesso delle tempistiche di intervento e di accesso alle cure esterne molto più lunghe rispetto a quelli che sono gli standard all'esterno delle strutture penitenziarie, con esiti potenzialmente gravi per le urgenze tempo-dipendenti;

• la casa circondariale Lorusso Cutugno ospita ad oggi 1430 detenuti di cui 110 donne, il padiglione F (femminile) ha la capienza di 85 posti, con un sovraffollamento di circa il 30%. È presente all'interno della Casa Circondariale la sez. ICAM, che attualmente ospita 6 donnecon 3 minori.

CONSIDERATO CHE

• La presenza di uno sportello di consultorio all'interno della Casa Circondariale permetterebbe alle detenute l'accesso ai piani di prevenzione ed alla tutela della salute femminile, incluse le esigenze delle donne puerpere per quanto riguarda la sezione ICAM, con conseguente riduzione del disagio;

permetterebbe altresì di predisporre un ambulatorio attrezzato, con farmaci e ausili specie ginecologici ed anche inerenti ad altre specificità mediche che si ritenessero necessarie disponibili e gratuiti, per un ambiente più idoneo e accogliente.

• Nel corso di due audizioni specifiche della Commissione speciale legalità e diritti delle persone private della libertà personale del Consiglio comunale di Torino, queste tematiche sono state illustrate dalle rappresentanti della Consulta e hanno ottenuto riscontro positivo dalla totalità dei commissari e delle commissarie presenti.

Su impulso della Consulta Femminile Comunale, il Consiglio Comunale

IMPEGNA

il Sindaco ed la Giunta:

• nell'ambito delle proprie competenze e in un'ottica di generale miglioramento delle attuali condizioni, a rinnovare il proprio sforzo e le azioni di monitoraggio volte a tutelare il generale benessere delle detenute, specie dal punto di vista della formazione e del monitoraggio dell'inserimento lavorativo e della salute, nella sua accezione più ampia, di concerto e con la collaborazione delle Garanti delle Persone Private della Libertà personale del Comune di Torino e della Regione Piemonte;

• a collaborare ed attivarsi con A.S.L. Città di Torino, l' A.S.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, Regione Piemonte, il Ministero di Giustizia e la direzione carceraria della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno, per la riapertura del consultorio di Piazza Montale o almeno dello sportello attivo e attrezzato presso la Casa Circondariale Lorusso Cutugno, per la miglior tutela della salute delle donne ivi detenute.

Firmato congiuntamente da Luca Pidello, Elena Apollonio, Vincenzo Camarda, Ludovica Cioria, Amalia Santiangeli, Dorotea Castiglione, Ivana Garione, Lorenza Patriarca, Silvia Damilano, Sara Diena.

Torino, 09/11/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Luca Pidello